

Prot. n. 706/2024

Roma, 11 marzo 2024

Ill.mi Senatori della VII Commissione Cultura

La Presidente della Federazione nazionale TSRM e PSTRP e i Presidenti delle relative Commissioni di albo nazionali degli Educatori professionali, Logopedisti, Terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Tecnici della riabilitazione psichiatrica e Terapisti occupazionali esprimono apprezzamento sugli emendamenti presentati al [DDL Senato n 788 "Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali"](#) ad oggi in discussione presso l'Ill.ma VII Commissione e auspicano che la stessa possa recepirli anche al fine di salvaguardare la salute pubblica.

Essi, infatti, sono in linea con [quanto già richiesto dalle Federazioni e Consigli nazionali delle professioni sanitarie e socio-sanitarie](#) in rappresentanza di oltre 814.000 iscritti e tendono a superare le criticità riscontrate sugli aspetti descrittivi delle previste professioni di Pedagogista ed Educatore professionale socio-pedagogico.

Per quel che riguarda questa Federazione nazionale, ci riferiamo alle sovrapposizioni con compiti e funzioni dalla normativa già attribuiti alle professioni di Logopedisti, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Terapista occupazionale ed Educatore professionale. Per quest'ultimo, in particolare, evidenziamo la palese duplicazione effettuata dall'Educatore professionale socio-pedagogico con una figura che in Italia è presente dagli anni '50 del secolo scorso, il cui profilo è stato istituito sin dal 1984 e, ad oggi regolamentata con [DM 520/1998](#) e ordinata ai sensi della legge 3/2018.

Oltre alla criticità della denominazione, destano enorme preoccupazione alcune delle frasi chiave presenti nell'art. 3 del [DDL 788](#): *"L'educatore professionale sociopedagogico valuta, progetta, organizza e mette in atto progetti, ...rivolti a persone in difficoltà o in condizione di disagio, e stimola i gruppi e gli individui a perseguire l'obiettivo della crescita integrale e dell'inserimento o del reinserimento sociale"* in quanto sovrapponibili a quelle già scritte nel DM 520/1998 *"l'educatore professionale è l'operatore sociale e sanitario che, ...attua specifici progetti educativi e riabilitativi ...,cura il positivo inserimento o reinserimento psicosociale dei soggetti in difficoltà ...programma, gestisce e verifica interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia"*.

Proprio per tali sovrapposizioni esprimiamo forte preoccupazione perché generano confusione nella gestione e programmazione dei servizi alla persona e perché forieri di contenziosi, molti dei quali peraltro già in atto.

Ci sentiamo di ribadire che le scienze pedagogiche e della formazione sono fondamentali nei processi di apprendimento, ma la gestione di situazioni di fragilità, di marginalità, ovvero di tutte le dimensioni di disfunzionalità, ancorate o meno a quadri diagnostico/terapeutici, devono restare in capo alle preposte figure professionali sanitarie e socio-sanitarie già esistenti e normate.

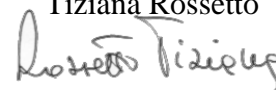
Non ci si oppone, pertanto, a priori all'istituzione di un Ordine delle figure pedagogiche ed educative, ma per queste, come già d'altronde chiede l'emendamento **3.2** DDL 788 devono essere esplicitamente escluse le attività caratterizzanti, tipiche o riservate delle professioni sanitarie e socio-sanitarie.

Auspichiamo pertanto che la politica si soffermi sul testo del disegno di legge evitando sovrapposizioni di competenze e di denominazioni che inevitabilmente compromettono la gestione e la regolamentazione dei servizi su tutto il territorio nazionale.

Cordiali saluti.

**La Presidente della Cda nazionale
degli Educatori professionali**
Maria Rita Venturini

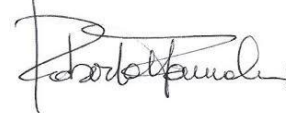
**La Presidente della Cda nazionale dei
Logopedisti**
Tiziana Rossetto



**Il Presidente della Cda nazionale dei
Terapisti della neuro e psicomotricità
dell'età evolutiva**
Andrea Bonifacio



**La Presidente della Cda nazionale dei
Tecnici della riabilitazione psichiatrica**
Roberta Famulari



**Il Presidente della Cda nazionale
dei Terapisti occupazionali**
Francesco Della Gatta



La Presidente
Teresa Calandra

